



IL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA. LE RAGIONI PER UNA RIFORMA

La Commissione europea definisce lo *Stability and Growth Pact* (SGP), un “insieme di regole intese a prevenire le conseguenze negative delle politiche fiscali, o a correggere spese, o debito pubblico eccessivo”.

Le regole fissate nel 2012 con lo SGP prevedono l’impegno dei paesi firmatari (tutti tranne Regno Unito e Repubblica Ceca) ad avere: 1) un deficit pubblico strutturale (corretto cioè per il ciclo) non superiore allo 0,5% o all’1% del PIL (rispettivamente, per i paesi con debito pubblico inferiore al 60% del PIL, o superiore al 60% del PIL); 2) l’obbligo per i paesi con debito pubblico superiore al 60% del PIL di ridurre di un ventesimo, ogni anno, questa eccedenza; 3) l’obbligo, per tutti i paesi, di mantenere sempre il deficit pubblico sotto la soglia del 3% del PIL, obbligo che se non rispettato produce sanzioni semi-automatiche.

Sono regole che sono state sospese fino a tutto il 2022, utilizzando la clausola di eccezionalità della situazione pandemica, ma che torneranno ad essere in vigore nel 2023, se non verrà raggiunto un accordo per la loro revisione, che appare necessaria prima di tutto per le tante critiche che ne hanno accompagnato dal 2012 l’applicazione, ma anche per il nuovo contesto determinato dall’operare del *Next Generation EU* che prevede, fino al 2026, un grande impegno in materia di investimenti pubblici per realizzare l’obiettivo di una ripresa in cui sia assicurata la resilienza e la sostenibilità (economica, finanziaria, ma anche ambientale e sociale) della crescita.

Infine, vanno considerati i cambiamenti attesi in materia di *Governance europea*, legati anche alla Conferenza sul “*Futuro d’Europa*” lanciata nel maggio del 2021.

La nostra iniziativa si colloca in questo quadro e si articolerà, nel corso dell’anno, in una serie di incontri che guarderanno ai temi aperti dal NGEU in materia di sostenibilità e resilienza, a cominciare dalle ragioni di una Riforma del Patto di stabilità e sviluppo.

14:00-15:00

Introduzione

LUIGI PAGANETTO

Villa Mondragone Economic Association

Relazioni

PASQUALE LUCIO SCANDIZZO

Villa Mondragone Economic Association

La Riforma del patto di stabilità e crescita.

Le ragioni di un cambiamento radicale

PAOLO GUERRIERI

PSIA - Sciences Po, Parigi

La Riforma delle regole fiscali e il rilancio della crescita sostenibile dell’UE

GIANDOMENICO MAGLIANO

già Ambasciatore d’Italia a Parigi

La Riforma delle regole fiscali e il rilancio della crescita sostenibile dell’UE

15-16:30

Interventi programmati

MICHELE BAGELLA

Villa Mondragone Economic Association

GLORIA BARTOLI

Osservatorio Produttività e Benessere - OPB

JEAN-PAUL FITOUSSI

SciencesPo University

RAINER MASERA

Università degli Studi Guglielmo Marconi

TOBIAS PILLER

Frankfurter Allgemeine Zeitung

Interventi dei partecipanti